

Il partigiano “Cin” racconta la storia ai bambini

Pubblicato: Domenica 22 Aprile 2012



È stato **il partigiano Cin, Luigi Grossi a consegnare ai bambini delle scuole elementari il “Premio 25 aprile”**. Una ricorrenza che il Comune di Varese festeggia dal 1946. «Nel 1945 infatti, l’amministrazione non aveva i soldi per pagare i dipendenti, così il Comitato di Liberazione nazionale istituì dei premi. Dall’anno successivo venne istituito questo premio proprio per riconoscere quel gesto», spiega il consigliere comunale Angelo Zappoli. Una manifestazione che questa mattina, domenica 22 aprile, ha visto consegnare 95 premi a alunni o classi delle elementari, dalla terza alla quinta, che sono state riconosciute meritevoli per il loro valore umano.

«Io ho 86 anni – **ha raccontato il partigiano Cin ad una sala affollata** -. Questo premio è significativo



per i bambini perchè è l’inizio di un impegno che continuerà tutta la vita. La Liberazione è stato un premio alla nostra giovane Italia, un paese che deve riconoscere i suoi meriti e i suoi protagonisti. Noi, i partigiani, eravamo un gruppo di ragazzi che

facevamo il nostro dovere perchè amavamo la nostra terra. La pace è il valore più importante. Lo era allora e lo è oggi. **Il 25 aprile è stata una rinascita per il nostro paese, abbiamo resistito al male. Anche oggi, bambini, potete farlo. La vostra arma deve essere il libro.** Ricordatevi di un nonno come me e ricordatevi di essere cittadini italiani, di fare onore alla nostra terra».

Una testimonianza di grande valore che è stata accolta dal pubblico con un grande applauso. Sono seguite le consegne dei premi che hanno visto sfilare sul palcoscenico 95 bambini. Una mattinata che ha visto la partecipazione del sindaco **Attilio Fontana e di Alessandra Pessina, presidente di Anpi Varese.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it